



# *Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV EX DGPROG

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2012: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.**

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2012, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme, a titolo di acconto, nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione

della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2012 sono stati stanziati, per le finalità suddette, euro 1.468.481.071 al netto dell'importo di 2 milioni di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

Successivamente alla manovra di cui all'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review), convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, si propone di ridurre la quota destinata al finanziamento degli obiettivi di piano di 15 milioni di euro, nel presupposto che una parte della manovra impatti anche sulla realizzazione dei progetti specifici.

Si propone, pertanto, di ripartire la predetta quota di euro 1.453.481.071 tra le regioni nel seguente modo:

- euro **1.433.481.071** con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno, parimenti sottoposti all'esame della predetta Conferenza;
- euro **5.000.000** quale quota da accantonare, ai sensi dell'articolo 17, comma 9 del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni nella legge 111/11, per finanziare progetti interregionali da attivarsi per la realizzazione delle finalità di cui al medesimo articolo 17, commi 7 e 8, in materia di sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) di cui al decreto del Ministro della salute in data 3 agosto 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 20 settembre 2007;
- euro **2.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari;
- euro **4.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso;
- euro **8.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della salute in materia di sperimentazione di modelli avanzati di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza ai *grandi anziani*;
- euro **1.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di elaborazione di linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'intero importo assegnato, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni. Come già previsto in sede di riparto delle somme destinate al finanziamento della quota indistinta, si provvede ad accantonare la somma posta a carico delle Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a titolo di concorso della manovra prevista dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi del decreto -legge 95 del 2012 convertito con modificazioni nella legge 135 del 2012, L'importo calcolato ai fini del concorso alla manovra di queste RSS e PPAA, viene annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Si allega la tabella di riparto.

**Il Ministro della Salute**

*Ministero della Salute*  
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.453.481.071 Importo risultante da riparto FSN 2012 dopo spending review  
20.000.000 Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali  
1.433.481.071 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2012	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	Quota a carico Sicilia	Quota a carico altre RSS e PPAA (prima spending review)	Quota a carico altre RSS e PPAA (dopo spending review)
PIEMONTE	4.457.335	4.457.335	118.172.527	82.720.769			
VAL D'AOSTA	128.230		-	-		3.194.359	3.161.279
LOMBARDIA	9.917.714	9.917.714	262.937.680	184.056.376			
BOLZANO	507.657		-	-		12.646.327	12.515.366
TRENTO	529.457		-	-		13.189.391	13.052.805
VENETO	4.937.854	4.937.854	130.912.010	91.638.407			
FRIULI	1.235.808		-	-		30.785.417	30.466.613
LIGURIA	1.616.788	1.616.788	42.864.161	30.004.912			
EMILIA R.	4.432.418	4.432.418	117.511.929	82.258.351			
TOSCANA	3.749.813	3.749.813	99.414.757	69.590.330			
UMBRIA	906.486	906.486	24.032.688	16.822.882			
MARCHE	1.565.335	1.565.335	41.500.043	29.050.030			
LAZIO	5.728.688	5.728.688	151.878.541	106.314.979			
ABRUZZO	1.342.366	1.342.366	35.588.705	24.912.094			
MOLISE	319.780	319.780	8.477.983	5.934.588			
CAMPANIA	5.834.056	5.834.056	154.672.050	108.270.435			
PUGLIA	4.091.259	4.091.259	108.467.148	75.927.004			
BASILICATA	587.517	587.517	15.576.206	10.903.344			
CALABRIA	2.011.395	2.011.395	53.325.951	37.328.166			
SICILIA (*)	5.051.075	2.570.492	68.148.690	47.704.083	59.890.848	-	-
SARDEGNA	1.675.411		-	-		41.736.439	41.304.230
<b>TOTALE</b>	<b>60.626.442</b>	<b>54.069.296</b>	<b>1.433.481.071</b>	<b>1.003.436.750</b>	<b>59.890.848</b>	<b>101.551.932</b>	<b>100.500.293</b>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 59.890.847,87 euro

